



COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO
PROVINCIA DI CATANIA
PROT. <u>1040</u>
DATA <u>31 GEN 2019</u>

**Fac Simile**  
**(allegato 1)**

## **"DEMOCRAZIA PARTECIPATA"** **SCHEMA PROGETTO**

### **breve descrizione**

*(sintesi nella quale indicare di cosa si tratta e, nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, qual è il luogo della Città interessato dal progetto)*

Tra i diritti riconosciuti di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, quello al gioco e al tempo libero è certamente uno dei più qualificanti. Perché tocca da vicino uno degli aspetti che più caratterizzano il benessere del minore, in quanto persona con necessità e bisogni propri, autonomi da quelli degli adulti. Non riguarda solo la possibilità di vivere in un ambiente salubre. Si riferisce al diritto di svolgere in piena libertà e secondo le sue preferenze una delle attività più importanti per la crescita e lo sviluppo: **il gioco**.

La progettazione degli spazi urbani è una variabile essenziale per la qualità della vita dei residenti. Questo vale per gli adulti, ma a maggior ragione per i minori. Crescere in una zona con pochi o nessun luogo di aggregazione, può produrre effetti negativi anche in termini di opportunità educative.

Infatti godere di spazi vivibili e ben progettati è un valore aggiunto anche sul piano educativo e culturale del minore. Una piazza o un luogo pubblico valorizzato, accogliente, sicuro, inclusivo, offre occasioni di socialità, di gioco, di conoscenza reciproca. Spazi comuni ben tenuti possono contribuire a educare al rispetto dell'ambiente e in generale dei beni pubblici.

Perciò anche dal punto di vista della povertà educativa è importante se un comune, un quartiere, una strada o una piazza sono concepiti a misura di bambino oppure no.

La presente proposta individua quindi l'area per l'intervento che si intende realizzare nella **villetta adiacente alla Piazza Umberto**, il cui obiettivo è quello della riqualificazione della suddetta area rendendola adatta luogo di ritrovo di genitori e bambini.

**descrizione dettagliata del progetto** - (max 2 pagine)

*(descrizione di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto, le motivazioni e gli obiettivi, per chi dovrà esprimere il proprio voto. Ti ricordiamo che non potremo prendere in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con norme di legge, con lo Statuto, i regolamenti o gli atti di pianificazione del Comune di Piedimonte Etneo, o che si sovrappongano, interferiscano o modifichino progetti esecutivi già in fase di realizzazione)*

Per i bambini, giocare non equivale a perdere tempo. Le attività ludiche contribuiscono allo sviluppo cerebrale, migliorano la capacità di apprendimento e limitano la tendenza a distrarsi. Prendere parte a dei giochi, insieme con i genitori o gli amici, aiuta, inoltre, a sviluppare una serie di abilità sociali, emozionali, cognitive, linguistiche e di autocontrollo che ottimizzano lo sviluppo e aiutano a gestire lo stress. Inoltre lo spazio ricreativo che si intende realizzare con l'istituto della **"Democrazia Partecipata"** è garantire che le attrezzature siano fruibili anche dai minori disabili garantendone così un'adeguata inclusione sociale.

I principi cardine per la progettazione dello spazio individuato per l'installazione della struttura sono: l'accessibilità dell'area; l'assenza di barriere architettoniche che possano impedire in qualunque modo di accedere al parco giochi; un'adeguata recinzione dell'area; miglioramento dell'impianto elettrico esistente; la messa in opera di giochi ad es. altalene, scivoli, giostra ecc; impianto di video sorveglianza; collocamento di cestini; installazione di panchine.

Tra gli obiettivi fondamentali c'è quello della salvaguardia dell'incolumità dei bambini durante i momenti ludici, fattore indispensabile alla loro crescita e sviluppo, l'intento fondamentale resta quello di far svagare e divertire in uno spazio circoscritto ed adeguatamente attrezzato all'insegna della sicurezza. Proprio perché la sicurezza è tra gli obiettivi primari della presente proposta, tutti gli arredi destinati all'uso dei più piccoli saranno a norma di legge, pertanto le attrezzature dovranno essere conformi alle norme tecniche di sicurezza EN 1176 e EN 1177 che sono le norme tecniche pubblicate a livello europeo, rispettivamente per attrezzature per aree da gioco e rivestimenti di superfici di queste ultime, il cui obiettivo è quello di aumentare la sicurezza di tali spazi in termini di attrezzature installate e facilmente accessibili. Nella scelta degli arredi verrà rispettata inoltre la normativa UNI 11123, che prevede i requisiti di sicurezza generali nella scelta degli arredi da installare nell'area da destinare a parco gioco.

L'area prescelta per l'intervento risulta essere ideale per una serie di motivi: è un luogo salubre, appartato e tranquillo, ben orientato rispetto ai venti ed al sole, lontano da canalizzazioni, esalazioni ed esposizioni dannose, polveri ed eccesso di rumore.

Un secondo aspetto che sarà tenuto in considerazione è relativo all'accesso all'area: eventuali rischi presenti dovranno essere rimossi, all'entrata dovrà essere posto un cartello contenente alcune informazioni, come: il nome del parco, e le regole basilari che dovranno essere rispettate. Infine, un terzo aspetto, forse il più importante, riguarda la scelta della collocazione delle attrezzature da

installare che dovrà essere posta in relazione alla fascia di età per la quale è destinata l'area del parco gioco e del contesto entro il quale dovrà essere installata.

Innanzitutto, le attrezzature ancorate al terreno dovranno conformi alle norme tecniche contenute in EN 1176 e saranno fornite di una certificazione di conformità che ne attesti la loro idoneità: infatti, su ciascun gioco dovrà essere ben visibile il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato, il codice di riferimento dell'attrezzatura e l'anno di fabbricazione, il numero e la data della norma tecnica comunitaria cui l'attrezzatura è conforme. Secondo aspetto di grande rilievo attiene le superfici sulle quali installare le attrezzature. Queste dovranno essere idonee ad assorbire l'impatto di eventuali cadute, come espressamente previsto da EN 1177.

**Stima approssimativa dei costi**

*(Il limite massimo di spesa previsto per ogni singolo progetto e di €.....)*

*Il costo è quantificato nel 2% dei trasferimenti regionali (€ 16.000,00)*

• **(Facoltativo) Foto e documenti aggiuntivi-** (disegni, foto progetti simili realizzati, ecc. - non viene richiesta qualità grafica, ma una semplice descrizione visuale dell'idea proposta)

• **nome e contatti del proponente**

- Nome: Antonino
- Cognome: INTELISANO
- C.I.: AX 7590483
- C.F. NTLNNN69S27G597H  
(allegare copia scansionata della C.I o del CF.)
- Telefono: 328 9187318
- Indirizzo mail intelceramiche@gmail.com

